

## **Relazione Impianto di Irrigazione**

L'impianto di irrigazione progettato, alimentato dall'acquedotto a mezzo di un contatore dedicato e dal recupero delle acque meteoriche, è stato suddiviso in due zone, che potranno essere irrigate in momenti diversi, in modo da limitare il fabbisogno di acqua istantaneo.

L'acqua fornita dall'acquedotto verrà inizialmente accumulata in un serbatoio interrato, della capacità di 5000 litro, e successivamente spinta nel sistema di tubazioni a mezzo di una elettropompa che fornirà la pressione necessaria al funzionamento dell'impianto.

L'impianto sarà comandato e controllato da una centrale programmabile la quale piloterà i tempi di funzionamento dell'elettropompa e l'apertura delle elettrovalvole delle due zone.

All'aprirsi di una elettrovalvola il pressostato di linea comanderà l'avviamento della pompa di irrigazione il cui funzionamento continuerà fino a quando, richiudendosi l'elettrovalvola su comando della centralina, il pressostato interromperà l'alimentazione elettrica alla pompa.

Il serbatoio di accumulo sarà equipaggiato con un interruttore di minimo livello che arresterà il funzionamento della pompa in caso di mancanza d'acqua.

L'afflusso dell'acqua dall'acquedotto sarà consentito semplicemente dal rubinetto a galleggiante installato sulla tubazione.

La distribuzione dell'acqua agli irrigatori verrà realizzata con una rete di tubazioni di polietilene ad alta densità.

Sia la pompa che la centrale di programmazione verranno alimentate elettricamente dal quadro elettrico generale.

L'impianto sarà alimentato da irrigatori statici con pistone di prolunga, installati con le teste di erogazione poste a filo terreno.

L'impianto di erogazione è stato dimensionato per garantire un rapporto di acqua pari a circa 5 litri ora per mq di terreno.

La durata dei periodi di irrigazione verrà stabilita a seconda della stagione e della maggiore o minore piovosità

Arch. Liliano Mattucci